

## FILOSOFIA E COMUNICAZIONE CLASSE 29

### **Caratterizzazione scientifica e didattica** **Che cosa trovate in questo opuscolo**

L'offerta formativa dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" nel campo delle discipline filosofiche si articola in un Corso di studi di primo livello (triennale) e in un Corso di laurea specialistica/magistrale (biennale), attivato nell'A.A. 2004-05, a questo strettamente collegato. In uscita dal Corso di laurea triennale è possibile anche immatricolarsi, senza debiti formativi, al Corso di laurea specialistica in Comunicazione interculturale, attivato nell'A.A. 2005-06. In questo opuscolo viene illustrata la laurea di 'primo livello', intitolata Filosofia e Comunicazione.

Anzitutto una avvertenza. Triennio e biennio (sebbene possano essere frequentati l'uno indipendentemente dall'altro) sono stati pensati, ai sensi del DM 599/1999, come collegati non solo dal punto di vista tecnico (tutti i crediti conseguiti nel triennio sono riconosciuti nel biennio), ma anche, e anzitutto, dal punto di vista culturale: rispondono a una precisa idea di che cosa è oggi la filosofia, proponendone una innovativa sintesi con la tematica della comunicazione e in particolare della teoria dei linguaggi e della comunicazione etico-politica. I paragrafi 1-3 cercano dunque di illustrare sinteticamente la nostra "filosofia della filosofia", comune a tutto il ciclo quinquennale di studio. I paragrafi successivi presentano l'organizzazione didattica del Corso triennale, le principali materie in esso impartite, le differenze tra i curricula (cioè i percorsi di studio) che gli studenti possono scegliere. Sono infine presentate le tabelle degli esami da sostenere, anno per anno. Queste tabelle sono la base per compilare i 'piani di studio', ovvero il programma di lavoro (inclusivo di tutti gli esami) che ogni studente si definisce, scegliendo fra le diverse possibilità che gli/le vengono offerte. Nell'ultimo paragrafo c'è un elenco dei docenti di ruolo che formano il collegio unificato dei due Corsi di studio, con l'indicazione del settore disciplinare di appartenenza e un indirizzo e-mail per stabilire i primi contatti.

Ma cominciamo con una domanda tutt'altro che retorica:

### **1. Perché fare Filosofia, oggi?**

*Filosofia* (dal greco, *phílos*, "amico", e *sophía*, "sapienza") vuol dire originariamente "amore per la sapienza", e dunque, più o meno, "attività rivolta alla conquista della cultura": che cosa, almeno in apparenza, di più disinteressato, e lontano da immediate funzioni pratiche? Ai detrattori della filosofia, che non sono mai mancati, dai tempi antichi fino a oggi, questo carattere conoscitivo, *intellettuale*, della disciplina sembra annunciare un destino di astrattezza e, al limite, inutilità. (Ricordate? "Povera e nuda vai filosofia", scriveva Petrarca, rappresentando ironicamente il punto di vista del

volgo inteso “al vil guadagno”). Certo, dicono alcuni, un laureato in filosofia può fare l’insegnante, o se ci riesce il ricercatore, ma quanto spazio c’è adesso per impieghi del genere? Questa, dunque, l’opinione comune; eppure...

Eppure, ed è un paradosso solo apparente, il mondo del lavoro più avanzato oggi restituisce alla formazione filosofica un ruolo importante. Diversamente da quanto spesso si ritiene (e si dice), le grandi aziende non hanno molto bisogno di personale dotato solo di una particolare abilità tecnica: al contrario, preferiscono che la scuola superiore e la stessa università (necessariamente sfasate, in ritardo o in anticipo, rispetto ai processi produttivi) *non* diano ai giovani un orizzonte puramente operativo, finalizzato a un inserimento professionale a senso unico. C’è più bisogno di persone capaci di *adattarsi* a funzioni diverse, imparando in un secondo tempo, sul luogo di lavoro, le specifiche tecniche; persone capaci di avere dunque una visione d’insieme del settore in cui si inseriscono, e di operare in esso con l’*autonomia* necessaria. Quelle conoscenze particolari, richieste allo svolgimento di una data mansione, le aziende preferiscono fornirle direttamente ai propri addetti, in presa diretta con lo sviluppo delle esigenze produttive e di mercato, sempre mutevoli e bisognose di aggiornamenti in tempo reale. Parlare, oggi, di *Filosofia e Comunicazione*, vuol dire cercare di interpretare questa situazione nuova.

Ecco dunque un senso nuovo e diverso del perché “fare filosofia”. Il/la laureato/a in tale disciplina è tipicamente una persona interessata a cogliere la complessità di un’attività, di un processo formativo o produttivo, e a svolgere in entrambi un ruolo di cerniera e di controllo qualitativo. Potenziale insegnante, ricercatore, certo, ma anche molto altro: l’industria culturale, il giornalismo, l’editoria, la pubblica amministrazione, importanti settori del mondo della produzione offrono posizioni di lavoro di media o alta qualificazione alle quali il laureato in filosofia può concorrere in modo competitivo.

Per quanto riguarda gli sbocchi più tradizionali, si ricordi che la carriera dell’insegnante richiede un’abilitazione. In un vicino futuro, esso verrà conseguita tramite una laurea magistrale appositamente dedicata, che avrà carattere interuniversitario. Per ora (A.A. 2005-06), in attesa di specifici adempimenti ministeriali, l’abilitazione si consegue, dopo la laurea specialistica/magistrale, frequentando un Corso professionalizzante della durata di due anni (SICSI) cui si accede per concorso. La carriera della ricerca (ma anche numerose altre, sebbene non con altrettanta forza) richiede invece il dottorato di ricerca, un ciclo di studio post-laurea (cd. ‘alta formazione’), di solito triennale, cui si accede per concorso, e che rilascia il titolo di ‘dottore di ricerca’. Oggi questo ultimo segmento viene ripensato come ‘terzo livello’ del percorso formativo e dovrebbe a breve essere riorganizzato anch’esso su base di crediti. (Sono attivi presso l’Orientale due dottorati particolarmente interessanti per i nostri laureati: quello in *Filosofia e Politica*, sede amministrativa presso il Dipartimento omonimo in Largo S. Giovanni Maggiore 30, Palazzo Giusso, e quello in *Teoria delle lingue e del linguaggio*,

sede amministrativa presso il Dipartimento di Studi del mondo classico, P.zza S. Domenico, Palazzo Corigliano).

## **2. Che cosa offre “Filosofia e Comunicazione” all’Orientale?**

Il Corso di studio triennale proposto dall’Università degli studi di Napoli “L’Orientale” è stato, in Italia, la prima laurea in Filosofia con una caratterizzazione cognitivo-comunicazionale. Esso si propone di offrire ai suoi laureati una solida formazione filosofica di base, storica e teorica, aperta alla realtà dell’informazione e della comunicazione, con particolare attenzione alle nuove tecnologie, alle dinamiche della interazione personale e del lavoro di gruppo, agli strumenti di analisi sociopolitica del presente. La prospettiva intellettuale di tali laureati, anche date le caratteristiche dell’Ateneo, non si limita all’orizzonte europeo e occidentale, ma coinvolge le realtà culturali e storiche del mondo orientale. Facendo leva su tali caratteristiche formative, il laureato in filosofia all’Orientale si presenta come una figura *flessibile*, spendibile in settori diversi delle professioni umanistiche. Alle diverse opportunità aperte all’interno di questo profilo corrispondono percorsi didattici modulabili annualmente, in sede di manifesto degli studi, secondo le coordinate sommariamente descritte al punto successivo.

## **3. Quali sono le materie di studio?**

Le discipline sono organizzate in cosiddetti *settori scientifico-disciplinari* dotati ciascuno di una sigla apposita (ad es. M-FIL/01, 02 ecc.), con cui sarà bene familiarizzarsi: all’interno di ciascun settore vengono anno per anno attivate le discipline, in sostanza le materie di studio. Esse comprendono *sempre e comunque* le materie filosofiche fondamentali (area teoretica: Filosofia teoretica, Filosofia morale, Filosofia e teoria dei linguaggi, Estetica, Filosofia della scienza; area storica: Storia della filosofia, generale, del Rinascimento, moderna e contemporanea, Storia della filosofia antica, Storia della filosofia medievale, Storia del pensiero scientifico) ma a queste si aggiungono tante altre materie, volte a arricchire il profilo del laureato. Qualche esempio? Vengono impartite (anche se non necessariamente attivate tutti gli anni) materie come Propedeutica filosofica, Semiotica, Psicologia, Etica della Comunicazione, Filosofia Politica, Filosofia della mente, Religioni e Filosofia dell’India, Storia della filosofia ebraica, Bioetica, Didattica della filosofia ecc.

Restando nei limiti dei programmi curriculari fissati dal Corso di studio, lo studente sceglie con ampia libertà le materie di cui vuol sostenere l’esame.

### **4.1 Come è organizzato didatticamente il corso?**

Il Corso di studio in *Filosofia e Comunicazione* è organizzato in tre anni; per conseguire il titolo è necessario ottenere 180 cosiddetti ‘crediti’ formativi (CFU). I crediti si conseguono tramite lezioni, esercitazioni, seminari, laboratori, nella misura annual-

mente determinata dai Corsi di studio (e ovviamente superando i relativi esami o prove di valutazione). Possono essere acquisiti altri crediti con la partecipazione a corsi integrativi o liberi, nonché a seminari svolti in altro Ateneo o ente di ricerca in Italia o all'estero, o a conferenze e convegni; con la partecipazione a percorsi di ricerca con prove di valutazione; con periodi di tirocinio o stage sia in Italia che all'estero. Potranno essere previste apposite certificazioni o prove specifiche per l'accertamento preventivo di alcune conoscenze come, ad esempio, quelle relative alle lingue o all'informatica.

E' consentita l'organizzazione degli insegnamenti sulla base di moduli, corsi integrativi, seminari, unità didattiche comprensive della stesura di elaborati scritti, atelier di scrittura ecc.

Un obiettivo ottimale, per lo studente, è conseguire 60 CFU ogni anno; tenendo conto che la scadenza per immatricolarsi a un Corso di laurea specialistico/magistrale è il 30 novembre di ciascun anno, questo studente dovrà cercare di ultimare gli esami entro luglio del terzo anno, per dedicare gli ultimi mesi del suo lavoro alla stesura della tesi di primo livello: un elaborato le cui caratteristiche sono descritte più avanti, § 4.3.

#### **4.2 Due percorsi didattici (curricula)**

Il Corso di studio propone agli studenti, anche nell'anno accademico 2004-2005, due possibili percorsi didattici: (A) **Filosofie della Comunicazione** e (B) **Filosofie d'Occidente e d'Oriente**. Essi sono accomunati dal riferimento alle materie istituzionali, storiche e teoretiche della filosofia, e dall'attenzione accordata alla dimensione comunicativa; sono invece differenziati dal riferimento prevalente, nel percorso (A), alle filosofie della contemporaneità, alle scienze cognitive e all'intreccio fra comunicazione, etica e teoria politica; nel percorso (B), alla dimensione storica, soprattutto dal punto di vista del dialogo e del confronto fra il mondo culturale e filosofico d'Occidente e d'Oriente. In sede di piano di studio (vedi sotto, § 5), lo studente sceglierà gli esami da sostenere attenendosi all'uno o all'altro di tali percorsi (vedi sotto, le tabelle 1 e 2) salvo varianti individuali da concordare con la commissione preposta all'approvazione dei piani medesimi.

#### **4.3 La prova finale**

Al termine del triennio, si consegue la laurea sostenendo una prova di lingua (che permette di conseguire 4 crediti) e discutendo un elaborato scritto di 30-50 pagine su un argomento concordato con un docente del corso (la tesi permette di conseguire 6 CFU). Questa cosiddetta 'prova finale' ha caratteristiche di sintesi che la rendono molto diversa dalla tradizionale 'tesi' del vecchio ordinamento didattico quadriennale, ma anche dalla prova scritta che conclude la specialistica. In linea di massima, essa consiste nella redazione di un testo che comprenda (a) informazioni sullo stato della

ricerca intorno all'argomento prescelto e (b) elementi di una circoscritta ricerca individuale su uno o più aspetti dello stesso argomento. La tesi può anche avere la forma di un progetto, ed essere redatta valendosi di supporti audiovisivi o multimediali. Essa viene presentata e discussa, insieme al relatore, di fronte a una commissione nominata dal Preside di Facoltà. La prova di lingua si inserisce nella prova finale e consiste nella lettura e traduzione di un testo in lingua straniera (quella scelta dal candidato in sede di domanda di laurea), preferibilmente su temi vicini a quelli dell'argomento di tesi.

## 5. Come predisporre un piano di studio.

Ciascuno studente deve formulare un piano di studio individuale, su un apposito modulo distribuito in segreteria o in Presidenza di Facoltà (Via Marina Nuova, n. 59) e consegnato perentoriamente nei termini indicati. Per orientarsi nella compilazione, ci si può valere della collaborazione della apposita "Commissione piani di studio" attivata dal Corso di laurea (vedere orari di servizio presso il Dipartimento di Filosofia e Politica, Palazzo Giusso, III piano). Lo studente può, se lo desidera, modificare tale piano ogni anno accademico, via via che precisa i suoi orientamenti di studio. Non può più modificarlo, però, se non completa il Corso nei tre (o due, a seconda del livello del Corso) anni previsti. In tal caso, vale l'ultima versione presentata.

Compilare un piano di studi vuol dire in sostanza scegliere, fra le possibilità formative offerte dal Corso di studio, quelle più consone ai propri interessi. A tal fine, è opportuno prendere subito confidenza con l'organizzazione didattica del Corso stesso, che è riportata nelle tabelle seguenti distinguendo – per la laurea triennale – fra i curricula *Filosofie della comunicazione* e *Filosofie d'Occidente e d'Oriente*.

Osservate anzitutto che le tabelle indicano i crediti (CFU) conseguibili nelle materie corrispondenti ai diversi 'settori scientifico-disciplinari'. Questi (sigla SSD) sono contrassegnati da simboli (ad es. SPS/01, M-DEA/01 e simili) che servono alla segreteria studenti per registrare i vostri piani di studio e poi, via via, gli esami sostenuti.

Le materie sono suddivise in quattro grandi gruppi: Attività formative 'di base', 'Caratterizzanti', 'Affini e integrative', 'Altre attività formative'. Ciascun gruppo è a sua volta suddiviso in 'ambiti' (corrispondenti a riquadri), in pratica da gruppi di discipline affini (e spesso appartenenti al medesimo SSD). La somma dei crediti da conseguire per la laurea triennale è pari, come sapete, a 180. Come già detto, lo studente 'in corso' riesce a conseguire annualmente 60 CFU. Si possono ovviamente conseguire annualmente anche meno CFU, ma in tal caso occorre recuperarli in seguito, ovvero rassegnarsi a andare "fuori corso" con inevitabili aggravii di spesa e di tempo. Fate attenzione in particolare ai cd. 'Crediti di sede': sono i crediti che il nostro Ateneo ha deciso di riservare a specifiche materie, a integrazione e modifica delle tabelle ministeriali, in vista degli obiettivi formativi menzionati nel § 2.

Nelle tabelle avete inoltre un prospetto di organizzazione del lavoro nell'arco dei tre anni (riquadri e colonne di destra). Per ciascun percorso, vi indichiamo, da sinistra a

destra: (a) in quale tipologia di attività formativa (di base, caratterizzante ecc.), (b) in quali materie o gruppi di materie e (c) in quali anni dovete conseguire crediti. In quasi ogni caso avete ampia libertà di scelta delle singole materie in cui sostenere gli esami. Una raccomandazione particolare a chi intenda seguire la carriera dell'insegnamento: in attesa che il Ministero dell'Istruzione (MIUR) faccia conoscere il nuovo assetto delle classi di concorso per le scuole, e metta mano all'auspicato nuovo raccordo fra università e insegnamento elementare e medio, **E' OPPORTUNO CHE GLI INTERESSATI SI CONSULTINO CON LA COMMISSIONE PIANI DI STUDIO PER PREVEDERE NEI PROPRI CURRICULA LE MATERIE INDISPENSABILI A INSEGNARE FILOSOFIA E STORIA (ED EVENTUALMENTE ALTRE MATERIE) NELLE SCUOLE SECONDARIE.**

Quanto alle 'Altre attività formative', per facilitare gli studenti, e previo accordo con la Commissione Piani di studio, è concessa la possibilità di svolgere le attività che consentono di conseguire tali crediti *anche in anni diversi da quello formalmente previsto dalla tabella*, registrando tuttavia i crediti nell'anno di diretta pertinenza. (Vedi anche oltre, § 10.)

Per padroneggiare il meccanismo dovete dunque imparare ben il significato dei termini che abbiamo introdotto e identificare le discipline desiderate nei rispettivi settori e ambiti. In caso di difficoltà, rivolgetevi con fiducia alla Commissione Piani di studio o al docente che vi è stato assegnato come tutor.

## **6. Altre notizie: frequentanti e non.**

Il Corso di studio è rivolto a studenti frequentanti. (A tale proposito, potrà essere annualmente decisa la verifica delle presenze mediante firma). E' comunque prevista per gli studenti la possibilità di studio part-time (esiste un apposito modulo per l'opzione, modulo da ritirare in segreteria), come pure la possibilità di concordare con i docenti percorsi differenziati, purché in coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di insegnamento. In sostanza, lo studente part-time concorda col Presidente del Corso di studio una durata della sua carriera *superiore* a quella ordinaria, in coerenza con le proprie esigenze lavorative.

## **7. Accorpamento di moduli di più corsi d'insegnamento**

Nel rispetto delle procedure di codifica e registrazione delle prove d'esame previste dall'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", il Corso di studio può prevedere l'accorpamento di più moduli di corsi di insegnamento appartenenti allo stesso settore o anche a settori disciplinari diversi, unificando l'esame finale dei corsi accorpati secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo. Nell'accorpamento devono essere rispettate le eventuali propedeuticità decise in sede di programmazione annuale. Nel caso sia deciso un accorpamento, lo studente (a titolo di esempio) sostiene le prove (orali o scritte) riferite al modulo x, al modulo y e al modulo z del

settore *abc* ovvero dei settori *cde* e *mns* e viene tenuta memoria dell'esito di ciascuna prova; ai fini del computo, tuttavia, le tre prove costituiscono un unico esame, il cui voto consiste nella media aritmetica dei punteggi ottenute nelle diverse prove sostenute.

## 8. Cosiddette "Altre attività" e riconoscimento dei crediti

Le cosiddette 'Altre attività formative' comprendono forme di didattica e apprendimento diverse dalle materie tradizionali: (1) *Laboratori* (l'elenco relativo viene deciso annualmente dal Corso di studio e pubblicato all'inizio delle lezioni); (2) *Stages* o tirocini esterni all'università, che vanno però seguiti d'intesa con le strutture didattiche e secondo le modalità da queste indicate; (3) corsi liberi, esperienze extrauniversitarie di apprendimento e di studio, diplomi di vario genere (ad es. relativi a competenze informatiche o linguistiche) che lo studente può, a domanda, farsi riconoscere dal Corso di studio, che ne quantificherà il 'peso' in termini di CFU. Il riconoscimento è subordinato al fatto che il Consiglio di Corso di laurea riconosca la pertinenza e la credibilità scientifico-professionale dell'esperienza documentata.

Il complesso dei crediti acquisiti non può superare la soglia prevista dall'ordinamento didattico del Corso di studio. Chi voglia farsi riconoscere attività extrauniversitarie dovrà indirizzare una richiesta al responsabile del Corso triennale e per conoscenza al presidente dell'Area didattica, sempre presso la sede del Dipartimento di Filosofia e Politica.

## 9. E gli studenti del 'vecchio ordinamento'?

Gli studenti iscritti al Corso di laurea quadriennale a esaurimento in Filosofia possono scegliere fra due possibilità: (1) portare a compimento i loro studi nell'arco dei quattro anni (inclusa la stesura della tesi nella forma tradizionale), rispettando l'ultimo piano di studio approvato, oppure (2) passare al nuovo ordinamento triennale. In questo secondo caso, debbono concordare con la Commissione Piani di studio le modalità del passaggio, tramite la convalida in termini di crediti della carriera pregressa e la scelta degli esami necessari al conseguimento della laurea triennale. Di massima, fermo restando il pieno diritto degli studenti a scegliere liberamente fra le due alternative, si consiglia di optare per il nuovo ordinamento anche perché – necessariamente – è a quest'ultimo che si orientano le scelte innovative e gli investimenti (di personale docente, di iniziative didattiche ecc.) che il Corso di studio via via compie. In ogni caso, si consiglia a tutti gli studenti quadriennalisti, e in particolare agli studenti fuori corso e agli studenti lavoratori, di contattare la Commissione Piani di studio per una valutazione delle situazioni personali e per l'individuazione delle strategie più idonee a sfruttare al meglio le opportunità formative del Corso di studio.

Per gli studenti in possesso di diplomi in **discipline teologiche**, i quali desiderino conseguire una laurea in Filosofia, sono previste facilitazioni particolari di inserimento

nei percorsi didattici del nuovo Corso di studio triennale in *Filosofia e Comunicazione*. Anche a tal fine, si prega di contattare al momento dell'iscrizione la **Commissione Accessi e conversioni** (presso la Presidenza della Facoltà di Lettere e Filosofia).

## 10. I due curricula

Come già detto, iscrivendosi al Corso di laurea triennale in *Filosofia e Comunicazione* è necessario scegliere uno dei due curricula attivati: (a) *Filosofie della Comunicazione*; (b) *Filosofie d'Occidente e d'Oriente*. Entrambi sono immediatamente riconosciuti per l'immatricolazione alla specialistica in *Filosofia, Politica e Comunicazione*, mentre solo il curriculum (a) garantisce l'iscrizione senza debiti formativi alla specialistica/magistrale in *Comunicazione interculturale*. Da entrambi i curricula è ovviamente possibile iscriversi ad altre specialistiche, ma contraendo un debito più o meno sensibile a seconda dei casi.

Nella scelta delle discipline lo studente deve rispettare rigorosamente le tabelle predisposte dal Corso di laurea, scegliendo fra le discipline in libera opzione tutte le volte che è possibile. Ai fini di una corretta progressione di apprendimento, sono tuttavia indicate le seguenti propedeuticità:

Nel settore M-FIL/01 fare come primo modulo Filosofia teoretica;

Nel settore M-FIL/02 fare come primo modulo Logica;

Nel settore M-FIL/03 fare come primo modulo Filosofia Morale;

Nel settore M-FIL/05 fare come primo modulo Semiotica; l'esame di Filosofia della mente può essere sostenuto come terzo modulo dopo, e non in sostituzione di (a) Semiotica e (b) Filosofia del linguaggio o Teoria dei linguaggi;

Nel settore M-FIL/06, soprattutto da parte di chi non abbia conseguito nelle superiori una solida preparazione filosofica, fare come primo modulo Propedeutica filosofica;

- Nel settore M-FIL/08 fare come primo modulo Introduzione alla filosofia medievale.

Gli studenti interessati al curriculum (a), e in generale ai problemi della discipline cognitive, etico-politiche e comunicazionali, sono invitati a considerare con attenzione, ai fini del conseguimento dei crediti a scelta, le offerte didattiche *anche* di altri Corsi di laurea (in particolare Mediterraneo e Lettere), dove sovente vengono attivate discipline o promossi laboratori interessanti a fini comunicazionali (ad es. laboratori di fotografia, di composizione italiana, di guida alla scrittura giornalistica ecc.). In linea di massima, tuttavia, i crediti a scelta possono essere fruttuosamente utilizzati concordandone la scelta col docente che funge da relatore di tesi, anche per compensare eventuali limiti o scompensi del piano di studi.

Fra le discipline di nuova attivazione focalizzate su temi comunicazionali, segnaliamo



quest'anno soprattutto Teoria della letteratura (prof.ssa Pedullà), Storia della retorica greca (prof. Velardi) e Indologia (prof. Sferra) (quest'ultima sviluppa un programma di specifico interesse per la Filosofia e la teoria dei linguaggi senza richiedere specifiche competenze di sanscrito), oltre a Linguistica Italiana, appena attivata e riservata agli studenti di Filosofia. Viene inoltre rafforzata la presenza di Filosofia Politica (dott. Tarizzo) nel quadro degli interessi teorico-politologici di questo curriculum. L'insegnamento di Semiotica offre aggiuntivamente un corso integrativo di 12 ore su temi di semiotica applicata alla comunicazione (con frequenza e tesina si ottengono 2 cfu).

Gli studenti interessati al curriculum (b) devono sfruttare in modo efficace le molte risorse offerte dall'Università degli studi "L'Orientale" dal punto di vista del comparatismo storico-culturale. Si tengano presenti in particolare discipline come Religioni e filosofie dell'India (prof. Bergonzi), che fanno da tempo parte di questo curriculum. Al di fuori dell'offerta didattica di Filosofia sono particolarmente utili per i nostri studenti discipline reperibili nella Facoltà di Lettere come Storia dei paesi islamici (prof. Ventura) e Storia della Cina (prof. Santangelo) o presso la Facoltà di Studi Arabo-Islamici e del Mediterraneo, come Storia della filosofia islamica (prof. Baffioni). Quanto all'utilizzazione ottimale dei crediti a scelta, valgono le stesse indicazioni date per gli studenti che optano per il curriculum (a).

Una raccomandazione generale è di prestare attenzione allo studio di **almeno una lingua straniera**, scelta preferibilmente fra le grandi lingue veicolari europee. In particolare per la lingua tedesca (notoriamente importante per gli studi filosofici a livello specialistico) esiste un insegnamento impartito dal prof. Künkler, che si integra coi dottorati di Facoltà. Lo studio delle lingue deve essere tenuto presente in particolare dagli studenti interessati a proseguire gli studi con la specialistica/magistrale in Comunicazione interculturale.

**Tabella 1**  
**curriculum A - Filosofia della Comunicazione**

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE	MATERIALE DI STUDIO ATTIVATE NELL'A.A. 2006/2007	CFU/anno		
Materie storico-filosofiche	(M-FIL/06) Propedeutica allo studio storico e teoretico della filosofia, Storia della filosofia, Storia della filosofia moderna, Storia della filosofia del Rinascimento, Storia della filosofia contemporanea	10		
	(M-FIL/07) Storia della filosofia antica (***)	2		
	(M-FIL/08) Storia della filosofia Medievale, Introduzione alla filosofia medievale		2	
Materie filosofico-teoretiche	(M-FIL/01) Filosofia teoretica		8	
	(M-FIL/03) Filosofia morale, Antropologia filosofica	8		
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI	MATERIALE DI STUDIO ATTIVATE NELL'A.A. 2006/2007	CFU/anno		
Materie storico-filosofiche	(M-FIL/01) Filosofia teoretica	4	2	
	(M-FIL/03) Filosofia morale, Antropologia filosofica, Bioetica		6	
	(SPS/01) Filosofia politica	4	4	
Estetica e filosofia del linguaggio	(M-FIL/04) Estetica, Storia dell'estetica Storia dell'estetica antica	4	8	
	(M-FIL/05) Filosofia del linguaggio, Filosofia della mente, Semiotica, Teoria dei linguaggi (SPS/08) Teoria della comunicazione		4	8

Materie storico-filosofiche	(M-FIL/06) Propedeutica allo studio storico e teoretico della filosofia, Storia della filosofia, Storia della filosofia moderna, Storia della filosofia del Rinascimento, Storia della filosofia contemporanea			4
	(M-FIL/07) Storia della filosofia antica (***)	2		
	(M-FIL/08) Storia della filosofia Medievale, Introduzione alla filosofia medievale			4
Filosofia e storia della scienza	(M-FIL/02) Filosofia della Scienza, Logica	4		4
	(M-STO/05) Storia del pensiero scientifico antico e medievale, Storia del pensiero scientifico moderno e contemporanea		4	
Materie Antropologiche e Psicopedagogiche <i>a scelta</i>	(M-PSI/01) Psicologia generale	8		
	(M-PED/01) Didattica della filosofia			
ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE	MATERIALE DI STUDIO ATTIVITÀ NELL'A.A. 2006/2007	CFU/anno		
Materie linguistiche e letterarie <i>a scelta</i>	(L-FIL-LET/02) Letteratura greca, (L-FIL-LET/04) Letteratura latina, (L-FIL-LET/10) Letteratura italiana, (L-FIL-LET/11) Letter. Italiana moderna e contemp., (L-FIL-LET/14) Letterature comparate, Teoria della letteratura (L-LIN/04) Lingua francese, (L-LIN/07) Lingua spagnola, (L-LIN/12) Lingua inglese, (L-LIN/14) Lingua tedesca, (L-LIN/21) Lingua russa		8	

Materie storiche <i>a scelta</i>	(L-OR/10) Islamistica, (L-OR/23) Storia della Cina, Storia e civiltà dell'estremo Oriente, (M-STO/02) Storia moderna, (M-STO/04) Storia contemporanea, Storia sociale della comunicazione, (SPS/02) Storia delle dottrine politiche 1, Storia delle dottrine politiche 2		8	
Materie scientifiche	(MED/02) Storia della medicina			2
Crediti di sede <i>a scelta</i>	(M-FIL/04) Estetica, Storia dell'Estetica, Storia dell'estetica antica			4
	(M-FIL/05) Filosofia del linguaggio, Semiotica, Teoria dei linguaggi	4		
	(L-LIN/01) Linguistica generale, Linguistica testuale	8		
	(L-ART/05) Storia del teatro e dello spettacolo, (L-ART/06) Storia e critica del cinema, (L-ART/01) Storia dell'arte medievale, (L-ART/02) Storia dell'arte moderna, (L-ART/03) Storia dell'arte contemporanea. (L-FIL-LET/12) Linguistica italiana, (L-OR/17) Religioni e filosofie dell'India			12
ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE	MATERIALE DI STUDIO ATTIVATE NELL'A.A. 2006/2007	CFU/anno		
10 crediti a scelta dello studente	Si <i>consiglia</i> di utilizzare i crediti disponibili per la o le discipline nelle quali si intende sostenere la prova finale, o per discipline a esse affini. La commissione piani di studio è a disposizione degli studenti per ulteriori indicazioni e suggerimenti.		2°°	8

10 crediti per atelier di scrittura, corsi liberi, stages	L'elenco dei laboratori e delle attività accreditate dal Corso di Studio sarà reso noto all'inizio dell'anno accademico.	2	4	4
Prova di lingua sulla disciplina prescelta	Lingua francese Lingua spagnola Lingua inglese Lingua tedesca Lingua russa			4
Prova finale scritta	Tutte le discipline relative al settore prescelto, che siano attivate nell'anno accademico in cui si consegue il titolo			6

\*insegnamento mutuato dalla Facoltà di Scienze Politiche

°insegnamento mutuato dalla Facoltà di Studi Arabo-Islamici e del Mediterraneo

^insegnamenti mutuati dalla Facoltà di Lingue e Letterature Straniere

\*\*\* Per questo esame è necessario congiungere i due sottomoduli da 2 CFU in un'unica prova da 4 cfu; in sede di compilazione di piano di studi essi vanno però riportati nei riquadri corrispondenti a quelli della presente tabella;

°° si consiglia di accorpare questi CFU a sottomoduli da 2 (per esempio dove siano previsti insegnamenti con 2 o 6 CFU), in modo da poter sostenere un'unica prova da 4 cfu. In sede di compilazione di piano di studi essi vanno però riportati nel riquadro corrispondente a quello della presente tabella.

**Tabella 2**  
**curriculum B - Filosofia d'Occidente e d'Oriente**

ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE	MATERIALE DI STUDIO ATTIVATE NELL'A.A. 2006/2007	CFU/anno		
Materie storico-filosofiche	(M-FIL/06) Propedeutica allo studio storico e teoretico della filosofia, Storia della filosofia, Storia della filosofia moderna, Storia della filosofia del Rinascimento, Storia della filosofia contemporanea	8		
	(M-FIL/07) Storia della filosofia antica (***)		8	
	(M-FIL/08) Storia della filosofia Medievale, Introduzione alla filosofia medievale	4	4	
Materie filosofico-teoretiche	(M-FIL/01) Filosofia teoretica	8		
	(M-FIL/03) Filosofia morale, Antropologia filosofica, Bioetica		8	
ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI	MATERIALE DI STUDIO ATTIVATE NELL'A.A. 2006/2007	CFU/anno		
Materie storico-filosofiche	(M-FIL/01) Filosofia teoretica		4	
	(M-FIL/03) Filosofia morale, Antropologia filosofica, Bioetica	4		
	(SPS/01) Filosofia politica		4	
Estetica e filosofia del linguaggio	(M-FIL/04) Estetica, Storia dell'estetica	8		
	(M-FIL/05) Filosofia del linguaggio, Filosofia della mente, Semiotica, Teoria dei linguaggi (SPS/08) Teoria della comunicazione		8	

Materie storico-filosofiche	(M-FIL/06) Storia della filosofia, Storia della filosofia moderna, Storia della filosofia del Rinascimento, Storia della filosofia contemporanea	8		6
	(M-FIL/07) Storia della filosofia antica (***)	4		
	(M-FIL/08) Storia della filosofia Medievale, Introduzione alla filosofia medievale, Storia della filosofia islamica°			8
Filosofia e storia della scienza	(M-FIL/02) Filosofia della Scienza, Logica	4		4
	(M-STO/05) Storia del pensiero scientifico antico e medievale, Storia del pensiero scientifico moderno e contemporanea	4		4
Materie Antropologiche e Psicopedagogiche <i>a scelta</i>	(M-PSI/01) Psicologia generale			4
	(M-PED/01) Didattica della filosofia			
ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE	MATERIALE DI STUDIO ATTIVATE NELL'A.A. 2006/2007	CFU/anno		
Materie linguistiche e letterarie <i>a scelta</i>	(L-FIL-LET/02) Letteratura greca, (L-FIL-LET/04) Letteratura latina, (L-FIL-LET/10) Letteratura italiana, (L-FIL-LET/11) Letter. Italiana moderna e contemp., (L-FIL-LET/14) Letterature comparate, Teoria della letteratura (L-LIN/04) Lingua francese, (L-LIN/07) Lingua spagnola, (L-LIN/12) Lingua inglese, (L-LIN/14) Lingua tedesca, (L-LIN/21) Lingua russa	8		

Materie storiche <i>a scelta</i>	(SECS-P/12) Storia economica, (L-ANT/02) Storia greca, (L-ANT/03) Storia romana, (M-STO/01) Storia medievale, (M-STO/02) Storia moderna, (M-STO/04) Storia contemporanea, Storia sociale della comunicazione, (M-STO/06) Storia delle religioni, (M-STO/07) Storia del Cristianesimo		8	
Materie scientifiche	(MED/02) Storia della medicina		2	
Crediti di sede <i>a scelta</i>	(L-OR/17) Religioni e filosofie dell'India		4	
	(L-FIL-LET/12) Linguistica Italiana, (L-FIL-LET/07) Filologia bizantina, Storia bizantina, (L-OR/01) Storia del Vicino Oriente antico, Archeologia e storia del Vicino Oriente antico, (L-OR/08) Lingua e lett. ebraica biblica e mediev. (I anno), Lingue e lett. ebraica mod. e contemp., (L-OR/10) Islamistica, (L-OR/12) Lingua araba*, (L-OR/15) Lingua e letteratura persiana (corso base), (L-OR/18) Civiltà e religioni Indo-tibetane, (L-OR/20) Religioni e filosofie dell'Asia orientale, (L-OR/21) Lingua e lett. cinese (I biennio), Filologia cinese, (L-OR/22) Lingua e lett. giapponese, (L-OR/23) Storia della Cina, Storia e civiltà dell'Estremo Oriente.		10	4



ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE	MATERIALE DI STUDIO ATTIVATE NELL'A.A. 2006/2007	CFU/anno		
10 crediti a scelta dello studente	Si <i>consiglia</i> di utilizzare i crediti disponibili per la o le discipline nelle quali si intende sostenere la prova finale, o per discipline a esse affini. La commissione piani di studio è a disposizione degli studenti per ulteriori indicazioni e suggerimenti.			10
10 crediti per atelier di scrittura, corsi liberi, stages	L'elenco dei laboratori e delle attività accreditate dal Corso di Studio sarà reso noto all'inizio dell'anno accademico.			10
Prova di lingua sulla disciplina prescelta	Lingua francese Lingua spagnola Lingua inglese Lingua tedesca Lingua russa			4
Prova finale scritta	Tutte le discipline relative al settore prescelto, che siano attivate nell'anno accademico in cui si consegue il titolo			6

\*: insegnamento mutuato dalla Facoltà di Scienze Politiche

°: insegnamento mutuato dalla Facoltà di Studi Arabo-Islamici e del Mediterraneo

°° si consiglia di utilizzare 2 di questi CFU accorpandoli a un altro sottomodulo da 2, in modo da poter sostenere un'unica prova da 4 cfu. in sede di compilazione di piano di studi essi vanno però riportati nel riquadro corrispondente a quello della presente tabella.

## I docenti di ruolo del Corso di Studio in Filosofia e Comunicazione

Potete avere notizie sui docenti mediante gli appositi link previsti dal sito Web dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" (<http://www.unior.it>). Alla URL potete consultare il sito web dell'Area didattica di Filosofia, che offre una serie di informazioni non solo a carattere didattico. Lì troverete anche indicazioni sugli orari delle lezioni e del ricevimento. Nella tabella che segue diamo intanto un elenco dei professori e dei ricercatori attualmente incardinati nel Corso di studio. Essi insegnano la parte principale delle materie previste dall'ordinamento. Altre materie sono invece insegnate da professori a contratto (che possono cambiare ogni anno), altre ancora sono impartite da altri Corsi di studio della Facoltà di Lettere e Filosofia o anche da altre Facoltà del nostro Ateneo, ma possono essere liberamente frequentate e previste in sede di piano di studi individuale.

Nome e cognome	Qualifica	settore scientifico-disciplinare	e-mail
Rossella Bonito Oliva	p.ord.	M-FIL/03: Filosofia morale	bonitoliva@inwind.it
Maria Donzelli	p.ord.	M-FIL/06: Storia d. filosofia	mdonzelli@iuo.it
Roberto Esposito	p.ord.	M-FIL/01: Filosofia teoretica	jpodeur@libero.it
Stefano Gensini	p.ord.	M-FIL/05: Filosofia e Teoria dei linguaggi	sgensini@inwind.it
Paolo Lucentini	p.ord.	M-FIL/08: Filosofia medievale	lucentini@mail.unifi.it
Giampiero Moretti	p.ord.	M-FIL/04: Estetica	giampieromoretti@tiscalinet.it
Alberto Postigliola	p.ord.	M-FIL/06: Storia d. filosofia	a.postigliola@tiscali.it
Lorenzo Bianchi	p.straord.	M-FIL/06: Storia d. filosofia	lbianchi@iuo.it
Michele Benaiteau	p.ass.	M-STO/02: Storia moderna	mbenaiteau@iuo.it
Horst Kunkler	p.ass.	M-FIL/04: Estetica	giovannirossetti@inwind.it
Arturo Martone	p.ass.	M-FIL/05: Filosofia e Teoria dei linguaggi	arturomartone@tin.it
Massimo Pettorino	p.ass.	L-LIN/01: Glottologia e Linguistica	mpettorino@iuo.it
Antonio Rainone	p.ass.	M-FIL/02: Logica e Filosofia della scienza	af.rainone@libero.it
Mauro Bergonzi	ricerc.	L-OR/17: Filosofie, religioni e storia dell'India e dell'Asia centrale	bergma@libero.it
Giuseppe Landolfi Petrone	ricerc.	M-FIL/03: Filosofia morale	tnukla@tin.it
Annamaria Pedullà	ricerc.	L-FIL-LET/14: Critica letter. e let- terature comparate	apedulla@unior.it
Giulio Raio	ricerc.	M-FIL/01: Filosofia teoretica	grai@iuo.it
Antonella Sannino	ricerc.	M-FIL/08: Filosofia medievale	asannino@unior.it
Annamaria Valentino	ricerc.	M-STO/04: Storia contemporanea	amvalentino@iuo.it

## **L'organizzazione del Corso di Laurea**

Presidente dell'area didattica: prof.ssa Rossella Bonito Oliva (e-mail: bonitoliva@inwind.it)

Responsabile del Corso di laurea triennale: prof. Antonio Rainone

Responsabile del Corso di laurea specialistica: prof. Lorenzo Bianchi

Erasmus e rapporti internazionali: prof. Donzelli, prof. Martone

Orientamento e Tutorato: prof. A. M. Valentino

Commissione Didattica e Piani di studio: prof. Benaiteau, prof. Bonito Oliva, prof. Rainone

Orientamento studenti : Mercoledì (10-13) dott. Stavru, prof. Pedullà,

Giovedì ( 10-13) prof. Sannino, dott. Mastrogiacomo.

Tutors : prof. Martone, prof. Moretti, prof. Pedullà, prof. Raio, prof. Valentino.

I luoghi e gli orari di ricevimento di ciascun docente e degli organi sopra elencati (per l'A.A. 2006-2007) saranno indicati in seguito, all'inizio dell'anno accademico. Lezioni e ricevimento studenti si tengono presso il Dipartimento di Filosofia e Politica, Palazzo Giusso - P.zza San Giovanni Maggiore, 30 - III piano (tel. segr. amm. 081/6909505).